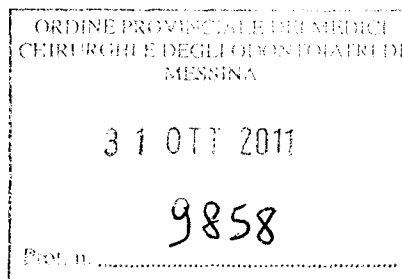




*Università degli Studi  
di Messina*



*Ordine Provinciale  
dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri di Messina*



***Protocollo di intesa  
tra l'Università degli Studi di Messina  
e l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri di Messina***

## *Protocollo d'intesa*

L'anno 2011, il giorno 31 del mese di ottobre, fra i sottoscritti:

**PROF. FRANCESCO TOMASELLO**, nato a Messina il 04 luglio 1946 ed ivi residente in Via Panoramica Dello Stretto n.960, nella qualità di Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Messina (che d'ora in poi verrà indicata con la dicitura "Università"), con sede in Messina Piazza Pugliatti, n.1, Cod. Fisc. 80004070837, autorizzato a sottoscrivere il presente atto con deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, assunte, rispettivamente, nelle sedute del 04 ottobre 2011;

e

**DOTT. GIACOMO CAUDO**, nato a Messina il 10 novembre 1954 ed ivi residente in Via Trento is.82, int.36, nella qualità di Presidente dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina (che d'ora in poi verrà indicato con la dicitura "Ordine dei Medici"), con sede in Messina Via Bergamo, is.47/A, Cod. Fisc. 80004050839, Partita Iva 00747910834, autorizzato a sottoscrivere il presente atto con deliberazione n.45 del 10 ottobre 2011 del Consiglio Direttivo;

Premesso che:

- con atto dell'8 febbraio 2010, l'Università e l'Ordine dei Medici stipulavano un protocollo d'intesa per collaborare alla realizzazione di servizi innovativi e progetti formativi di interesse condiviso con scambio reciproco di conoscenze per lo sviluppo degli stessi, prevedendo la nomina da parte di ciascuna delle suddette istituzioni ed in rappresentanza di ognuna di esse di tre referenti, con il compito di porre in essere ogni utile attività finalizzata al raggiungimento degli scopi fissati nell'intesa sottoscritta;
- i referenti designati, nella seduta del 10 marzo 2010, in virtù dei contatti intercorsi tra l'Università e l'Ordine dei Medici sulla definizione delle possibili attività di interesse comune dettate anche da specifiche esigenze formative emergenti, rilevavano la disponibilità delle due amministrazioni a collaborare in sinergia per la realizzazione di un corso in management in ambito sanitario al fine di implementare le competenze specifiche dei dirigenti sanitari nella gestione e nel controllo direzionale delle posizioni di responsabilità organizzativa di struttura complessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia sanitaria;
- nella medesima seduta, i referenti nominati esaminavano un progetto di un corso in management in ambito sanitario che, posto a confronto con analoghe esperienze formative, veniva approvato all'unanimità provvedendo, altresì, a fissare taluni aspetti attinenti all'organizzazione del suddetto percorso di alta formazione;
- sempre secondo quanto emerge dal verbale della riunione del 10 marzo 2010, i referenti manifestavano la volontà di affidare le funzioni di segreteria amministrativa e la gestione contabile del corso manageriale alla Fondazione Cultura e Salute Onlus, soggetto quest'ultimo costituito dall'Ordine dei Medici con atto pubblico dell'11 giugno 2002 ed iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche mediante provvedimento prefettizio prot. n. 21051, Settore 2° P.G., con conseguente attribuzione del corrispondente riconoscimento giuridico al suddetto organismo;
- il trasferimento alla Fondazione Cultura e Salute Onlus delle attribuzioni connesse con l'attività informativa, amministrativa e di gestione contabile trova il proprio fondamento proprio negli scopi statutari dell'ente tra i quali si annovera, unitamente agli altri, lo svolgimento di attività di istruzione, formazione, ricerca e sviluppo nel campo dell'assistenza sanitaria, in genere, ed, in particolare, nel campo delle professioni sanitarie, per arricchire le conoscenze degli operatori e migliorare il servizio offerto alla comunità;
- a seguito di istanza acquisita al prot. n.39313 del 19 ottobre 2010, l'Assessorato Regionale alla Salute, Dipartimento Regionale Attività Sanitarie Osservatorio Epidemiologico Area Interdipartimentale 7 Formazione Comunicazione, con atto del 9 novembre 2010, valutava positivamente il progetto formativo proposto, autorizzando contestualmente l'avvio del corso di formazione manageriale per dirigenti di struttura complessa;
- pertanto, occorre disciplinare i rapporti che dovranno intercorrere tra l'Università e l'Ordine dei Medici con riferimento all'attività didattica e all'organizzazione amministrativa del corso di formazione manageriale in questione;
- è intendimento dell'Università e dell'Ordine dei Medici destinare parte degli avanzi di bilancio dei corsi manageriali a programmi di ricerca nel settore dell'economia sanitaria e nel management in sanità con la conseguenza che risulta necessario regolamentare gli obiettivi, il funzionamento e l'organizzazione anche della suddetta attività di ricerca.

Quanto sopra premesso e ritenuto, le parti sottoscrivono quanto appresso.

*Protocollo d'intesa*

#### ART. 1

La superiore premessa costituisce parte integrante del presente protocollo d'intesa, anche ai fini della sua interpretazione ed esecuzione.

#### ART. 2

L'Università e l'Ordine dei Medici stabiliscono che il corso in management sanitario per dirigenti di struttura complessa verrà disciplinato per gli aspetti organizzativi, amministrativi e di funzionamento dalle norme contenute nel regolamento allegato sotto la lett. A), che le parti congiuntamente approvano quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ferma restando la disposizione dell'allegato regolamento su "Organizzazione del corso", le parti concordano che per i primi quattro anni il Direttore del corso sia il Prof. Daniela Baglieri ed il Vice Direttore il Dott. Sergio Aricò. Il Comitato Tecnico Scientifico, per i primi quattro anni, risulta così composto: in rappresentanza dell'Università dai Prof.ri Gustavo Barresi, Claudio Grillo e Pietro Navarra ed in rappresentanza dell'Ordine dei Medici dai Dott.ri Stefano Leonardi, Sebastiano Marino e Salvatore Rotondo.

L'Ordine dei Medici, cui sono attribuite, ai sensi del regolamento allegato sotto la lett. A), funzioni di sportello informativo, di gestione e di rendicontazione contabile, propone all'Università che accetta il trasferimento per delega alla Fondazione Cultura e Salute Onlus di dette funzioni e, di conseguenza, le parti concordano che il predetto ente si assumerà l'onere di svolgere il ruolo di informazione, segreteria tecnica e amministrativo-contabile del corso manageriale.

Le parti, in esecuzione della previsione contenuta nel regolamento allegato sotto la lett. A) secondo la quale la sede del corso è stabilita ad ogni edizione, determinano affinché il corso di alta formazione manageriale venga svolto per il primo anno presso la sede dell'Ordine dei Medici e per i successivi in sedi da concordare.

#### ART. 3

Per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento di programmi di ricerca nel settore dell'economia sanitaria e nel management in sanità cui le parti dichiarano di destinare il 15% delle entrate contributive annuali derivanti dalla partecipazione ai corsi manageriali, l'Università e l'Ordine dei Medici individuano il costituendo Centro di Ricerca di Economia e Management Sanitario (CREMS), con sede amministrativa presso un Dipartimento dell'Università di Messina.

Le risorse finanziarie di cui al precedente comma costituiscono la dotazione finanziaria del CREMS, così come più in dettaglio specificato dal regolamento del centro, allegato sotto la lett. B).

L'Università e l'Ordine dei Medici stabiliscono che gli obiettivi, l'organizzazione amministrativa ed il funzionamento del CREMS sono disciplinati dalle disposizioni contenute nel regolamento allegato sotto la lett. B) che le parti di comune accordo approvano quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le parti stabiliscono, inoltre, che, relativamente al primo mandato, facciano parte del Comitato Tecnico Scientifico del suddetto Centro di Ricerca di Economia e Management Sanitario: per l'Università i Prof.ri Daniela Baglieri, Gustavo Barresi e Pietro Navarra e per l'Ordine dei Medici i Dott.ri Filippo Zagami e Aurelio Lembo.

#### ART. 4

La Fondazione Cultura e Salute Onlus delegata dalle parti all'espletamento dei compiti di cui al precedente art.2, comma 3, oltre ad accettare l'affidamento in delega, dovrà dichiarare esplicitamente di approvare le disposizioni contenute in entrambi i regolamenti allegati al presente atto e di attenersi all'osservanza delle stesse per quanto concerne gli adempimenti trasferiti per delega alla propria competenza.

La Fondazione Cultura e Salute Onlus dovrà, altresì, impegnarsi all'osservanza delle norme del decreto legislativo n.196/2003 rubricato "Codice in materia di protezione dei dati personali" nell'utilizzazione dei dati personali di cui entrerà in possesso per l'espletamento delle incombenze delegategli, nonché di rispettare a tale fine i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

#### ART. 5

La durata del presente Protocollo d'intesa è stabilita in anni cinque decorrenti dalla data di stipulazione dello stesso o, comunque, sino a quando il numero dei discenti consenta lo svolgimento dei corsi in management sanitario per dirigenti di struttura complessa ed è rinnovabile previo accordo espresso delle parti firmatarie.

#### ART. 6

Le parti si impegnano ad osservare le norme del decreto legislativo n.196/2003 rubricato "Codice in materia di protezione dei dati personali" nell'utilizzazione dei dati personali che saranno gestiti nell'ambito dei trattamenti automatici o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente protocollo d'intesa.

*Protocollo d'intesa*

Nel rispetto delle norme di sicurezza, le parti impronteranno i trattamenti dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Art. 7

Il presente Protocollo d'intesa può essere modificato o integrato unicamente con le stesse procedure previste per la sua formazione e stipulazione.

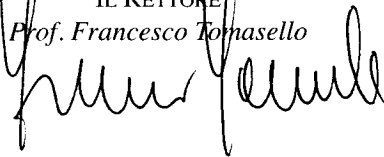
Art. 8

Per qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente protocollo d'intesa sarà competente in via esclusiva il Foro di Messina.

Messina, 31 ottobre 2011

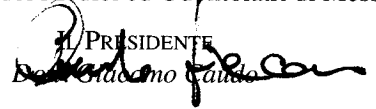
Per l'Università degli Studi di Messina

IL RETTORE  
Prof. Francesco Tomasello



Per l'Ordine dei Medici ed Odontoiatri di Messina

IL PRESIDENTE  
Dott. Giacomo Causo



**Regolamento**  
**Corso in Management Sanitario per Dirigenti di Struttura Complessa**

**Obiettivi**

L'obiettivo del corso è quello di fornire ai dirigenti medici le conoscenze delle logiche e degli strumenti di management necessari al fine di ricoprire posizioni di responsabilità organizzativa di struttura complessa. In particolare, il corso intende fornire ai partecipanti conoscenze utili per:

- analizzare il cambiamento strategico e ripensare il posizionamento competitivo delle prestazioni erogate;
- gestire e risolvere problemi organizzativi, con particolare riferimento al team working;
- utilizzare sistemi informativi e gli strumenti di valutazione degli esiti delle scelte, anche in termini di qualità dei servizi erogati.

**Destinatari**

Questa iniziativa formativa è rivolta a tutti i dirigenti del ruolo sanitario delle aziende sanitarie (medici, odontoiatri, veterinari, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. In particolare, i corsi per dirigente di struttura complessa sono riservati al personale dirigente del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, degli istituti ed enti di cui all'articolo 4 del D.lgs 502/92 e s.m.i., degli istituti zooprofilattici sperimentali. I corsi sono rivolti, altresì, al personale degli enti e strutture pubbliche indicate all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, al quale sia stata estesa la disciplina sugli incarichi dirigenziali di struttura complessa, così come espressamente definito all'art. 16 quinquies comma 5 del D.lgs 502 e s.m.i. Possono altresì partecipare anche i dirigenti del ruolo tecnico sanitario e i dirigenti del ruolo tecnico veterinario dell'Assessorato Regionale alla Salute, con almeno 5 anni di servizio nel ruolo.

**Struttura, durata e sede**

Il corso prevede n. 120 ore di lezioni (didattica frontale), svolte nei giorni di venerdì e sabato, e n. 12 ore per la predisposizione di un project work svolto a livello individuale e/o di gruppo. Il corso avrà una durata complessiva di 11 settimane. La sede del corso verrà stabilita, ad ogni edizione.

**Quota di iscrizione**

La quota di iscrizione al corso è di € 2.700 (IVA Esente), come da D.A. n.986 del 12.04.2010 – GURS n. 24 del 21.05.2010. Il corso non può superare il numero di 30 partecipanti/corsisti. L'iscrizione di n. 15 partecipanti/corsisti rappresenta, tuttavia, una condizione necessaria per l'avvio del corso medesimo.

**Metodologia didattica e materiale didattico**

La didattica verrà svolta con metodologie che prevedono una partecipazione attiva dei partecipanti, mediante lo svolgimento di esercitazioni pratiche, discussione di casi, simulazioni, con esperti di chiara fama del settore della sanità. Il processo di apprendimento è supportato dal tutor d'aula, a cui i partecipanti potranno fare riferimento lungo tutto il percorso formativo.

Inoltre, si prevede di erogare percorsi personalizzati ed integrati tra teoria e pratica grazie alla possibilità di poter fruire di un costante supporto mediante la piattaforma *e-learning*, sviluppata dall'Università di Messina. Tale metodologia consente, altresì, di poter sviluppare forme di

condivisione delle esperienze tra i partecipanti del corso. Il materiale didattico sarà fornito preventivamente ai partecipanti all'inizio del modulo didattico mediante uploading nel sito web.

### **Docenti**

Il corpo docente del Corso di Formazione per Dirigenti di Strutture Complesse è multidisciplinare e composto da:

- Docenti e ricercatori universitari, che vantano una pluriennale esperienza nel campo della didattica, con particolare riferimento alle tematiche oggetto del corso.
- Professionisti, esperti e operatori del settore della sanità: amministratori, dirigenti, consulenti nel management delle aziende sanitarie; dirigenti e professionisti che lavorano nelle amministrazioni pubbliche, nelle aziende pubbliche e nelle società di consulenza.

Sono altresì previste delle testimonianze in aula da parte di esperti ed operatori.

Per il funzionamento del corso possono essere previsti uno o più tutor d'aula, con il compito di facilitatore in aula per creare un'interfaccia tra discenti e docenti.

### **Frequenza**

La frequenza al corso è obbligatoria. La frequenza richiesta per ognuno dei moduli è pari almeno all'80% delle ore di attività didattica prevista. Il non raggiungimento delle ore di frequenza minime per ogni modulo, comporta l'esclusione dall'edizione.

### **Sistema di monitoraggio e di valutazione**

Le competenze acquisite relativamente a ciascuno dei moduli verranno valutate tramite i test di ingresso e finale, il cui punteggio verrà utilizzato per la valutazione complessiva dell'allievo. Un tasso di risposte esatte pari al 60% rappresenta la soglia minima per ottenere una valutazione positiva.

Inoltre, durante il corso i partecipanti realizzeranno un project work che rappresenta lo strumento principale di valutazione del rendimento dei partecipanti al corso. Alla sua stesura e alla sua presentazione in sede di esame finale dovrà concorrere ciascun discente.

L'attività prevede 12 ore di lavoro svolto sotto la responsabilità di un docente. Il project work mira ad applicare conoscenze e tecniche apprese nella fase in aula e può costituire un primo trasferimento di spunti innovativi alla pratica corrente delle aziende. I risultati che si intendono raggiungere con il project work sono i seguenti:

- valorizzare l'esperienza e le capacità progettuali dei partecipanti;
- favorire la costruzione e la diffusione di buone pratiche nei contesti lavorativi di riferimento;
- stimolare lo scambio di esperienze e la formazione di reti fra attori impegnati in contesti differenti.

La discussione del Project Work sarà effettuata alla presenza del Comitato Scientifico.

Il giudizio finale di idoneità necessario per l'ottenimento del Certificato di Formazione Manageriale verrà completato da un giudizio individuale articolato e messo agli atti nei verbali della commissione d'esame.

### **Rilascio dell'attestato**

Il periodo di formazione si conclude con la presentazione e la discussione da parte di ciascun formando di un progetto elaborato in aziende sanitarie italiane o straniere, singolarmente o in gruppo.

L'elaborazione del progetto verrà seguita da un docente della edizione presso la quale il formando ha frequentato, scelto dal formando stesso, in accordo col Direttore del corso.

La discussione avverrà davanti ad una commissione, che esprimerà il giudizio finale sul formando tenendo conto della qualità del progetto, della competenza acquisita relativamente a ciascuno dei moduli formativi seguiti e del giudizio complessivo fornito dal Direttore.

La commissione sarà composta dai seguenti attori:

- il dirigente generale del DASOE (o suo delegato) con funzioni di Presidente;
- il direttore del corso dell'ente erogatore (o suo delegato);
- due docenti del corso;
- il docente relatore;
- il tutor del corso.

### **Organizzazione del corso**

L'organizzazione del corso prevede i seguenti organi: il Comitato Tecnico Scientifico, il Direttore, il Vice Direttore con relative funzioni.

Il Comitato Tecnico Scientifico svolge funzioni di indirizzo e di controllo sulla qualità complessiva del corso di formazione; in particolare, di concerto con il Direttore del corso, designa i docenti ed i tutor d'aula. La sua durata in carica è di quattro anni. Il Comitato Scientifico decide anche sulla dotazione finanziaria da trasferire al Centro di Ricerca di Economia Sanitaria di cui all'art. 3 della convenzione. La nomina dei suoi componenti è effettuata dal Presidente dell'Ordine dei Medici (3 componenti) e dal Rettore (3 componenti) sentiti rispettivamente il Consiglio dell'Ordine e il Senato Accademico. Il Rettore sceglie 3 componenti del CTS di cui uno tra docenti nel settore dell'economia pubblica, uno tra docenti nei settori dell'economia aziendale e/o management e uno tra i docenti nei settori di medicina dell'Ateneo.

Il Direttore ha la responsabilità scientifica dell'organizzazione didattica del corso. Convoca e presiede il Comitato Tecnico Scientifico e dà attuazione alle sue delibere. La sua durata in carica è di quattro anni. Il Direttore è nominato dal Rettore dell'Università di Messina di concerto con il Presidente dell'Ordine dei Medici tra docenti nel settore delle scienze economico-aziendali.

Il Vice Direttore sostituisce il Direttore in caso di sua assenza e lo coadiuva sulla base di deleghe specifiche attribuitegli dal Direttore. Il Vice Direttore partecipa a pieno titolo alle sedute del Comitato Tecnico Scientifico. La sua durata in carica è di quattro anni. Il Vice Direttore è nominato dal Presidente dell'Ordine dei Medici di concerto con il Rettore dell'Università di Messina.

Per il funzionamento del corso, può essere prevista anche la figura di un Coordinatore Didattico con responsabilità di coordinamento delle attività formative. La sua durata in carica è di quattro anni. Il Coordinatore Didattico è nominato dal Comitato Tecnico Scientifico, su proposta del Direttore.

La Segreteria Amministrativa svolge funzioni di sportello informativo, di gestione e rendicontazione contabile. La struttura cui saranno affidati tali compiti è l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina.

**Regolamento**  
**Centro di Ricerca di Economia e Management Sanitario**

**Art.1**

**Natura del Centro**

Il Centro di Ricerca di Economia e Management Sanitario (CREMS) è un Centro di Ricerca dell'Università di Messina senza autonomia finanziaria e di bilancio, costituito a seguito della stipula di un Protocollo d'intesa con l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina.

**Art.2**

**Obiettivi**

Il CREMS persegue le seguenti finalità:

- a) sviluppare e coordinare attività e programmi di ricerca nel settore dell'economia sanitaria e nel management in sanità aventi natura sia teorica sia applicata;
- b) promuovere il dibattito accademico e divulgativo sui temi scientifici di competenza del CREMS attraverso seminari, workshop, convegni e conferenze e ogni altro strumento idoneo alla divulgazione dei risultati conseguiti;
- c) diffondere i risultati dell'attività scientifica anche attraverso la pubblicazione di *working papers*, volumi, e ogni altro strumento idoneo alla divulgazione dei risultati conseguiti;
- d) sostenere la partecipazione a progetti di ricerca e promuovere forme di collaborazione scientifica con Enti pubblici e privati per qualsiasi iniziativa volta al perseguimento dei fini del CREMS.

**Art.3**

**Organi**

Sono organi del CREMS:

- Il Direttore
- Il Comitato Tecnico Scientifico.

**Art.4**

**Il Direttore**

Il Direttore del CREMS è eletto dal Comitato Tecnico Scientifico, al suo interno, tra i docenti operanti nel settore delle scienze economico-aziendali. Il Direttore dura in carica quattro anni e può essere rieletto consecutivamente una sola volta.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta il CREMS;
- b) garantisce il rispetto delle finalità istituzionali del Centro;
- c) convoca e presiede il Comitato Tecnico Scientifico;
- d) coordina e sovrintende le attività del CREMS e dà attuazione alle delibere del Comitato Tecnico Scientifico;
- e) promuove, previo parere del Comitato Tecnico Scientifico, la programmazione di periodici seminari sull'attività scientifica del CREMS;
- f) propone al Comitato Tecnico Scientifico la realizzazione di forme di collaborazione, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, con altri organismi pubblici e/o privati,



nazionali ed internazionali, che abbiano per fine o comunque svolgano attività di ricerca nel campo di pertinenza del CREMS.

#### **Art.5**

##### **Il Comitato Tecnico Scientifico**

Il Comitato Tecnico Scientifico del CREMS è composto da:

- due rappresentanti dell'Ordine dei Medici nominati dal Presidente dell'Ordine dei Medici sentito il Consiglio dell'Ordine
- quattro rappresentanti dell'Università di Messina nominati dal Rettore sentito il Senato Accademico tra docenti di comprovata esperienza scientifica e didattica di cui tre nel settore delle scienze economico-aziendali ed uno nel settore della farmacologia con comprovata esperienza di analisi economica dei farmaci.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Direttore del CREMS.

Il Comitato Tecnico Scientifico dura in carica quattro anni. Il Comitato Scientifico è convocato dal Direttore, di norma due volte l'anno, e comunque ogni volta che la convocazione venga richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Comitato Tecnico Scientifico ha il compito di:

- a) fissare le linee generali, programmare, organizzare e monitorare le attività di ricerca del CREMS;
- b) promuovere le iniziative di coordinamento e divulgazione scientifica delle attività del CREMS;
- c) promuovere forme di collaborazione e stipulare convenzioni con singoli ricercatori e con altri organismi pubblici e/o privati;
- d) formulare le richieste di finanziamento ai sensi della normativa in vigore;
- e) eleggere tra i suoi membri il Direttore;
- f) deliberare su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.

#### **Art. 6**

##### **Sede Amministrativa**

Il Comitato Tecnico Scientifico del CREMS individua, formulando adeguata proposta, quale sede amministrativa dello stesso Centro un Dipartimento dell'Università. La suddetta proposta sarà efficace solo a seguito di apposita deliberazione di accettazione da parte del Consiglio del Dipartimento prescelto. Al Dipartimento accettante è affidata la gestione amministrativo-contabile del CREMS ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo.

Il Segretario amministrativo del Dipartimento sede amministrativa del CREMS è responsabile della gestione finanziaria e contabile del Centro.

#### **Art. 7**

##### **Partecipazioni esterne**

Il CREMS può realizzare forme di collaborazione, mediante l'erogazione di borse e sovvenzioni o tramite la stipula di contratti di ricerca, con docenti, ricercatori e studiosi esterni che intendano svolgere attività di ricerca su temi che rientrano nei programmi scientifici del CREMS.

#### **Art. 8**

##### **Dotazione Finanziaria**

Al CREMS è destinato il versamento del 15% delle entrate annuali derivanti dal pagamento delle iscrizioni ai corsi in management sanitario per i dirigenti di struttura complessa da parte dei partecipanti. L'avanzo di bilancio annuale dei corsi di formazione in Management Sanitario per i Dirigenti di Struttura Complessa organizzato in collaborazione dall'Università di Messina e

dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina verrà ripartito in misura uguale tra i due partner e la quota riguardante l'Università di Messina rientra nella dotazione finanziaria del CREMS.

Il CREMS opera, inoltre, mediante finanziamenti provenienti da Enti pubblici e privati e da eventuali contributi per l'iscrizione a convegni, seminari e workshop organizzati dal CREMS.

I fondi sopra menzionati affluiscono al Dipartimento sede amministrativa del CREMS con vincolo di destinazione al Centro stesso che li amministra attraverso il suo Comitato tecnico Scientifico.